

Determina PNRR/13 del 20/11/2023

DETERMINA del RUP
Decisione di contrarre

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 per un valore inferiore a € 5.000,00 e relativo impegno di spesa a favore di ACCAPARLANTE soc. coop. a r.l., per l'importo di € 3.900,00 onnicomprensivo, relativo alla voce "formazione specifica del personale" (all. A – B, lettera e, punto1).

CUP F45I22000290006

CIG Z9B3D501DD

nell'ambito dell'Investimento 1.2

"Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3)

finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

PREMESSE

- (1) Con decreto n. 487 del 6 maggio 2022, il Direttore generale Musei ha emesso un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"
- (2) - In data 4 agosto '22, il Consiglio di amministrazione della Fondazione Di Vagno ha deliberato la partecipazione al suddetto bando con l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso alla lettura a fasce d'utenza particolarmente deboli, favorendone l'inclusione attraverso un miglioramento di tutte le condizioni di accesso fisico (segnaletica, rimozione ostacoli, indicazioni, piattaforma web) e il ripensamento dei servizi offerti all'indirizzo di tutti i cittadini e le cittadine.
- (3) - In data 11 agosto 2022 è stato formalmente presentato il progetto al MiC attraverso la compilazione del formulario allegato A), previa autorizzazione del Comune di Conversano proprietario dell'immobile sede della Fondazione Di Vagno, espressa con delibera di Giunta n. 145 del 11/08/22.
- (4) - Con il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, è stato approvato il "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU",
- (5) - Con decreto n. 1501 del 21 dicembre 2022 il progetto è stato ammesso, classificandosi al nono posto della graduatoria per la macroarea Sud, con il punteggio di 73,35.
- (6) - Con successivo decreto n.157 del 21 febbraio 2023 il Direttore Generale incaricato ha comunicato l'importo delle relative risorse assegnate, pari a € 147.260,00.
- (7) - Il progetto ha, tra gli altri, il fine di promuovere, stimolare e far conoscere un luogo della Cultura in una dimensione inclusiva e di irrobustire nel territorio una rete di competenze specifiche sulla lettura

accessibile, connettendo biblioteche pubbliche, private, scolastiche, associazioni, librerie; di coltivare il piacere della lettura; di migliorare la fruizione attraverso la scelta di attrezzature e materiali idonei e il ripensamento degli spazi in tale direzione; di aiutare nell'orientamento gli utenti nella scelta dei servizi; di formare il personale e gli operatori per una più efficace attività di promozione e comunicazione.

- (8) - I destinatari delle diverse attività in programma saranno tutti coloro che hanno voglia di leggere e far leggere: bambini, genitori, insegnanti, librai, autori, illustratori, bibliotecari, docenti di sostegno, educatori ma anche amministratori e decisori pubblici. Protagonisti alla pari del progetto ovviamente saranno soprattutto i lettori con disabilità fisiche e intellettive, chiamati in prima persona a collaborare per la costruzione di un progetto affine alle loro esigenze.
- (9) - Il progetto è stato valutato per un totale di € 147.260,00 di cui:
- a) € 27.050 per interventi finalizzati all' "accessibilità dall'esterno" (piattaforma web);
 - b) € 14.030 per interventi finalizzati alla "raggiungibilità e accesso ai percorsi e ai servizi" (miglioramento e implementazione della segnaletica lungo i percorsi esterni di accesso alla Fondazione);
 - c) € 12.200 per interventi finalizzati a "percorsi orizzontali e verticali" (dispositivi che consentono ai visitatori una visita autonoma della Fondazione come la segnalazione plantare in prossimità di scale a ascensore);
 - d) € 32.940 per interventi finalizzati a "percorsi museali" (mostre sensoriali, audiolibri e libri tattili; realizzazione podcast);
 - e) € 24.440 per interventi finalizzati alla "formazione specifica del personale" (toolkit per operatori socioculturali e definizione e attuazione di strategie di intervento per la fruizione dei servizi museali anche a persone con disabilità psico-motoria);
 - f) € 24.400 per interventi finalizzati a "sicurezza ed emergenza" (adeguamento dei corpi illuminanti, inserimento di dispositivi sonori, impianto di allarme e videosorveglianza)
 - g) € 12.200 per interventi finalizzati alla "valorizzazione" (pubblicazioni degli eventi culturali della Fondazione);
- (10) - in aggiunta all'importo assegnato, sono stati previsti € 5.000,00 quale cofinanziamento della Fondazione.
- (11) - Su richiesta della struttura di gestione afferente al MiC, sono state espletati i primi adempimenti formali per l'avvio e in modo particolare:
- in data 2 febbraio 2023 si è provveduto a generare il CUP F45I22000290006,
 - in data 18 aprile 2023 è stato inviato al Ministero della Cultura il Template Utenze Regis;
 - in data 27 aprile 2023 sono stati inviati, sottoscritti digitalmente dalla Presidente della Fondazione Di Vagno, il disciplinare e il modulo DNSH;
- (12) - Con PEC del 12/5/2023 è pervenuto il Disciplinare d'obblighi controfirmato dal Direttore Generale Musei e Istituti della Cultura del Ministero della Cultura, per cui il conseguente cronoprogramma prevede:
- avvio delle attività a decorrere dal 13/5/2023 e non oltre il 30/6/2023;
 - completamento delle attività entro il 13/2/2024 (9 mesi a decorrere dalla data di ricevimento da parte del beneficiario del Disciplinare d'obblighi controfirmato dal Direttore generale Musei).
- (13) - in data 30 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha formalmente dato avvio alle attività, deliberando la nomina a RUP del progetto il Segretario generale della Fondazione Di Vagno, dott. Filippo Giannuzzi (f.giannuzzi@fondazione.divagno.it)
- (14) - in data 05/07/2023 è stato comunicato al MiC il conto corrente bancario dedicato, istituito presso BANCA POPOLARE ETICA - IBAN IT37D050180400000016712721

- (15) – considerato che nel quadro economico (B, lettera e, punto1) alla voce “formazione specifica del personale” è previsto un impegno per la realizzazione di un percorso formativo di 200 h complessive e la creazione di un toolkit per operatori socio-culturali per un totale di € 24.440,00;
- (16) – considerato che all’investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” sono collegati i seguenti *target /milestone*: attivazione di percorsi di formazione rivolti al personale e agli operatori culturali per il potenziamento delle strategie volte a favorire l’accessibilità fisica e lo sviluppo relazionale dei soggetti con disabilità; facilitazione della fruizione dei servizi e degli strumenti della Community Library; implementazione della fruizione degli spazi e delle attività promosse dalla Fondazione Di Vagno, attraverso il coinvolgimento capillare degli enti del terzo settore presenti sul territorio impegnati nel supporto ai nuclei famigliari con soggetti disabili a carico, l’inclusione in fase di coprogettazione e pianificazione esecutiva di soggetti ed enti impegnati nell’erogazione di attività socioculturali per soggetti con disabilità psico motorie e grazie, soprattutto al coinvolgimento diretto della scuola di Neuropsichiatria infantile del Policlinico di Bari e alle Scuole della città metropolitana di Bari;
- (17) - in seguito alla approvazione della proposta di azioni e attività nell’ambito della organizzazione di attività di formazione e di facilitazione per il personale interno sulla accoglienza e gestione di attività legate alla accessibilità in biblioteca acquisita in data 20/10/2023, con protocollo in entrata n. 48/2023, il RUP preso atto delle proposte in data 15/11/23 ha ritenuto di inviare con PEC richiesta di preventivo alla soc. cooperativa ACCAPARLANTE di Bologna, associazione esperta del settore specifico indicato, riconosciuta a livello nazionale, al fine di verificare la disponibilità ed eventualmente negoziare le condizioni contrattuali nel rispetto del QE All.A B, lettera e.1);
- (18) – in data 16/11/23 è prevenuta con posta PEC una proposta con azioni, attività e relativo preventivo costi;
- (19) - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023, accertata la capacità professionale e le competenze della soc. cooperativa ACCAPARLANTE di Bologna come da CV allegato, vista la coerenza della proposta, rispetto alla richiesta secondo i target e i milestone indicati in progetto, in data 16/11/23 si è comunicato accettazione del preventivo attraverso PEC, provvedendo ad allegare bozza del contratto, dichiarazione sostitutiva, modello DGUE e consenso al trattamento dei dati per la loro sottoscrizione, formalmente restituiti in data 17/11/23;
- (20) – in data 20/11/23 il contratto aggiudicato è stato sottoscritto dalle parti;
- (21) - considerato che per le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto si rinvia direttamente allo stesso contratto;
- (22) - tenuto conto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000,00 € e ritenuto pertanto di procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- (23) - considerato che si è proceduto all’affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dall’art. 50, comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023, assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto ACCAPARLANTE soc. coop a r.l. ha maturato esperienza sui temi dell’accessibilità culturale e alla lettura sin dalla sua costituzione nel 2004 per iniziativa dello stesso gruppo di lavoro del CDH, associazione che gestisce un centro di documentazione (attivo dal 1981 per iniziativa dell’AIAS di Bologna) sui temi dell’handicap, del disagio sociale, del volontariato e del terzo settore. La cooperativa si propone di essere un laboratorio culturale aperto sui temi dello svantaggio e della diversità; favorire una cultura in cui le persone svantaggiate siano “soggetti di diritto”, protagonisti del cambiamento personale e sociale; dare ad ogni persona svantaggiata la possibilità di una integrazione basata sulla valorizzazione delle sue diverse abilità; fare uscire dalla “riserva” persone e temi normalmente relegati in recinti e dar loro un’ade-guata visibilità. Le attività strategiche: Progettazione e gestione di servizi culturali, informativi, socio-educativi. Conduzione di interventi di integrazione socio-lavorativa. Realizzazione di prodotti specializzati che riguardino la documentazione, l’informazione e la comunicazione per una diffusione e diversa percezione dei temi sociali. Nello strutturare i suoi interventi la cooperativa ritiene irrinunciabili i seguenti elementi: Realizzare un ambiente di lavoro accogliente, attento alle esigenze di tutti e capace di incentivare il cambiamento ma anche, in una logica di vera integrazione, disponibile a modificarsi; Attribuire uno

spazio preminente alla dimensione umana dei rapporti, dove l'elemento facilitante del "lavorare divertendosi" non venga considerato un effetto collaterale accessorio, ma una parte fondamentale dell'organizzazione del lavoro. Riconoscere le persone con disabilità come compartecipanti dei progetti che le riguardano; con quest'approccio si cerca di riequilibrare il rapporto fra "educatore ed educando" e fra operatore-gruppo-persona con un lavoro maggiormente centrato sulle competenze inespresse più che sulle mancanze dovute ai deficit. **PROGETTI STORICI** Progetto Calamaio: Il progetto Calamaio, ideato da Claudio Imprudente e condotto da animatori con disabilità, realizza animazioni educative sul tema dell'inclusione della diversità nelle scuole di ogni ordine e grado. Si tratta di incontri rivolti a gruppi classe che mettono al centro l'incontro diretto con la diversità e mirati alla conoscenza e consapevolezza di ciò che la relazione con la diversità provoca, suscita e stimola in noi e nell'altro. L'incontro diretto con animatori con disabilità. Progetto "Seneca Café": dal novembre 2006 la cooperativa co-progetta con il comune di Crevalcore il Seneca Café e ne gestisce le attività. Il "Seneca Café" è uno spazio dedicato alle persone con problemi di memoria nato in continuità con l'esperienza di un gruppo di Auto Mutuo Aiuto rivolto ai familiari di persone affette da deterioramento cognitivo. Informahandicap, in collaborazione con il comune di San Lazzaro di Savena: servizio d'informazione riguardante le tematiche della disabilità e il superamento dell'handicap, rivolto alle persone disabili, ai loro famigliari, agli operatori degli Enti Locali, agli educatori, ai volontari, agli insegnanti, al mondo dell'associazionismo. Università degli Studi di Bologna È attiva una convenzione con l'Università degli Studi di Bologna, Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione e Scienze della Comunicazione per l'ospitalità di tirocini curriculari e il tutoraggio. La cooperativa Accaparlante, inoltre, collabora con i docenti di Pedagogia Speciale per la realizzazione di interventi di docenza nell'ambito delle attività formative promosse dall'Università. Gog e Magog: spazio dove conoscere e sperimentare strumenti, libri e giochi per un'educazione inclusiva e multisensoriale, risorse accessibili e inclusive per l'apprendimento e il gioco, anche in presenza di deficit sensoriali, cognitivi e motori che offre un servizio di consulenza pedagogica, laboratori di formazione aperti a tutti, consulenze bibliografiche; affiancato dal negozio online. Collana Parimenti: in collaborazione con la Casa editrice La Meridiana e Associazione L'Arche L'Arcobaleno realizzazione di una collana di libri che raccoglie i classici della narrativa per ragazzi tradotti in simboli CAA e dedicati a lettori giovani-adulti con disabilità linguistiche o cognitive. **PROGETTI RECENTI:** 2022-2023 CASA GIALLA FOR ALL sostenuto dal Pon Metro. Il progetto rivolto ai giovani della zona Pilastro di Bologna per rafforzare il senso della comunità e che trova in Casa Gialla Biblioteca Spina una delle presenze di riferimento. Realizzazione di eventi speciali su tematiche molto ricercate da gruppi di giovani dell'intera area urbana. 2020-2023 BANDO INTEGRATIVA SCOLASTICA in collaborazione con la coop. sociale Quadrifoglio. Ideazione e realizzazione del Centro Documentazione on line, formazione educatori/insegnanti, laboratorio sulla convivenza fra le differenze (il Progetto Calamaio in classe), laboratorio accessibilità comunicativa dei contesti. 2021-23 LETTORI ALLA PARI – Convegni rivolti a insegnanti, educatori, esperti della riabilitazione, bibliotecari, studenti universitari, genitori, operatori del sociale in collaborazione con Edizioni la meridiana. Formazione continua durante l'anno. 2021-2022 - PROGETTO DEECLIQ con AICS Dakar, Accra e CUCI dell'Università di Parma. Partecipazione alla realizzazione di un master on line rivolto agli insegnanti senegalesi per l'acquisizione di competenze e pratiche relative all'inclusione scolastica dei minori con disabilità e alla realizzazione di un Centro di Documentazione sulla disabilità in loco. 2020-2021 PROGETTO PANDEMIA E COMUNICAZIONE sostenuto dalla Fondazione di Comunità Milano. Realizzazione di un vademecum per l'uso di piattaforme di comunicazione on line accessibili alle persone non udenti e ipoudenti. 2019-2020 PILASTRO DOCET, sostenuto dal Pon Città Metropolitane. Realizzazione di laboratori e percorsi individuali e collettivi che includono: attività di animazione e cura del territorio, con la partecipazione attiva in particolare dei giovani del Pilastro, attività di facilitazione alla prossimità per creazione di reti sociali, laboratori formativi per lo sviluppo di competenze specifiche e laboratori dedicati all'imprenditorialità;

- (24) -visto l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

- (25) - considerato che il RUP ha ritenuto di provvedere all'acquisizione di Smart CIG secondo quanto previsto dal D.L. 13/2023 (c.d. Decreto PNRR 3) art. 5 comma 5, essendo l'importo sotto i 5.000 euro, avendo avuto tuttavia cura di indicare, in fase di acquisizione dello stesso, il CUP F45I22000290006 relativo al progetto;
- (26) – che il CIG acquisito risulta essere il seguente CIG Z9B3D501DD
- (27) - considerato che il corrispettivo pari ad euro 3.900,00 (euro tremilanovecento//00) onnicomprensivo, secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato, e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato con firma sul contratto del 20/11/23 per cui si è perfezionata l'obbligazione ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;
- (28) – considerato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- (29) - considerate, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;
- (30) - che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo per il ridotto valore economico;
- (31) - attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- (32) - rilevata, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare ad ACCAPARLANTE soc. coop a r.l. (c.F/P. IVA: 02459671208) con sede legale in Bologna - cap 40137 - in via Adolfo Albertazzi, 26/A nella persona del suo legale rappresentante Di Pasquale Giovanna, nata a Bologna (BO) il 05/01/1963 residente nel Comune di Bologna – cap 40139- in via Misa, 7 - Codice Fiscale DPSGNN63A45A944N, in ragione cui alla presente determinazione incarico per l'acquisizione dei servizi di formazione di personale interno ed esterno riguardo l'accessibilità e la fruizione del materiale bibliografico e archivistico della Fondazione a vantaggio dei soggetti del target di riferimento (non vedenti e ipovedenti ma non solo), proponendo due diversi momenti, di seguito dettagliati nello specifico: 1) Attività di formazione per personale interno su Biblioteche e accessibilità sui seguenti temi: biblioteche e accessibilità; libri accessibili: diverse risposte per diversi lettori; un modello di Biblioteca inclusiva; comunicare il lavoro della Biblioteca in modo accessibile con l'ETR (Easy to read). 2) Attività di formazione per personale interno ed esterno, docenti ed educatori in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa). L'accessibilità alla cultura e lettura, ai luoghi dove questa viene promossa e praticata passa anche dalla conoscenza di modalità di comunicazione adatte a persone che hanno difficoltà, linguistiche, verbali e cognitive. La CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) è una forma di comunicazione che favorisce la comunicazione con e per queste persone. È una comunicazione che si rivela particolarmente efficace anche con persone straniere. Il corso ha l'obiettivo di fornire a operatori culturali, docenti ed educatori gli strumenti per usare la CAA, leggere in CAA e usarla nei contesti culturali dove favorisce l'accessibilità ai patrimoni di conoscenza e saperi;
- di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con scrittura privata, derivante dalla esecuzione del presente atto pari ad euro 3.900,00 onnicomprensive,

